

Prospetti supplementari

PAGINA BIANCA

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale (migliaia di Euro)

		31.12.2002	31.12.2001
A. Immobilizzazione			
Immobilizzazioni immateriali		292.916	305.713
Immobilizzazioni materiali		659.673	712.256
Immobilizzazioni finanziarie		244.887	299.061
		1.197.476	1.317.030
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino		3.581	8.664
Crediti commerciali		690.553	672.373
Altre attività		181.214	166.866
Debiti commerciali		(533.774)	(597.849)
Fondi per rischi ed oneri		(497.194)	(518.059)
Altre passività		(169.101)	(171.573)
		(324.721)	(439.578)
C. Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	872.755	877.452
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		301.817	287.967
E. Capitale investito	(C-D)	570.938	589.485
dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:			
F. Capitale proprio			
Capitale versato		500.000	500.000
Riserve e risultati a nuovo		102.117	98.123
Utile (perdita) del periodo		5.033	3.994
		607.150	602.117
G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine		126.964	129.608
H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
debiti finanziari a breve		66.646	121.493
disponibilità e crediti finanziari a breve		(229.822)	(263.733)
		(163.176)	(142.240)
I. Indebitamento finanziario netto totale	(G+H)	(36.212)	(12.632)
L. Totale, come in E	(F+I)	570.938	589.485

Tavola per l'Analisi dei risultati reddituali (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. Ricavi	2.565.887	2.546.321
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1	(1.116)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.998	17.948
B. Valore della produzione "Tipica"	2.578.886	2.563.153
Consumi di materie e servizi esterni	(1.504.595)	(1.495.835)
C. Valore Aggiunto	1.074.291	1.067.318
Costo del lavoro	(774.150)	(746.810)
D. Margine operativo lordo	300.141	320.508
Ammortamento programmi	(226.227)	(261.434)
Ammortamenti tecnici	(100.491)	(100.988)
Altri stanziamenti rettificativi	(13.082)	(17.534)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(22.782)	(13.272)
Saldo proventi e oneri diversi	74.859	76.596
E. Risultato Operativo	8.438	3.876
Proventi e oneri finanziari	33.402	60.139
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.171)	(1.715)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	33.669	62.300
Proventi ed oneri straordinari	7.758	(14.692)
G. Risultato prima delle imposte	41.427	47.608
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.394)	(43.614)
H. Utile (perdita) del periodo	5.033	3.994

Tavola di rendiconto finanziario (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanz. netto a breve iniziale)	142.240	156.605
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	5.033	3.994
Ammortamenti	326.718	362.422
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	452	(3.002)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	8.706	5.211
Variazione del capitale d'esercizio	(114.857)	(18.257)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	13.850	13.753
	239.902	364.121
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(217.689)	(273.401)
- materiali	(51.959)	(69.808)
- finanziarie	(4.298)	(34.153)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	57.624	11.891
	(216.322)	(365.471)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(2.644)	(2.686)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	(2.644)	(2.686)
E. Distribuzione di utili	-	(10.329)
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	20.936	(14.365)
G. Disponibilità monetarie nette finali (A+F) (indebitamento finanz. netto a breve finale)	163.176	142.240

Tavola delle variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001-2002 (migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L.19.03.83 n.72	Riserva di rivalutaz. L.30.12.91 n.413	Riserva di rivalutaz. L.23.12.96 n.650	Altre riserve (1)	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31.12.2000	61.975	11.714	71.851	102.426	319.761	40.725	608.452
Operazioni 2001							
Destinazione utile 2000 (2)	-	-	-	-	30.396	(40.725)	(10.329)
Conversione in Euro del Capitale Sociale	25	-	-	-	(25)	-	-
Aumento gratuito del Capitale Sociale (2)	438.000	(11.714)	(71.851)	(102.426)	(252.009)	-	-
Utile esercizio 2001	-	-	-	-	-	3.994	3.994
Saldi al 31.12.2001	500.000	-	-	-	98.123	3.994	602.117
Operazioni 2002							
Destinazione utile 2001 (3)	-	-	-	-	3.994	(3.994)	-
Utile esercizio 2002	-	-	-	-	-	5.033	5.033
Saldi al 31.12.2002	500.000	-	-	-	102.117	5.033	607.150
(1) Così suddivise:							
Riserva legale					12.595		
Contributi in conto capitale ex art. 55/917					9.364		
Fondo contributi in conto capitale					3.792		
Fondo contributi in conto capitale tassato					7.123		
Altre riserve straordinarie tassate					69.243		
					102.117		

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2001.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 25 giugno 2002.

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2002

Signori Azionisti,

il **bilancio della RAI S.p.A.** al 31 dicembre 2002 – consegnatoci nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 (primo comma) c.c. e sottoposto alla Vostra approvazione - è espresso in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n.106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001. Il citato bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

in milioni di Euro	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.197,5
Circolante	1.083,6
Ratei e risconti	21,5
	2.302,6
Passivo	
Patrimonio netto	607,1
Fondi rischi ed oneri	497,2
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	301,8
Debiti	894,6
Ratei e risconti	1,9
	2.302,6
Conti d'ordine	
Garanzie prestate: personali	137,6
reali	95,2
Impegni di acquisto e vendita	66,5
Altri	183,2
	482,5

Il **conto economico** può a sua volta così sintetizzarsi:

in milioni di Euro	
Valore della produzione	2.698,9
Costi della produzione	- 2.690,5
Differenza	8,4
Proventi e oneri finanziari	33,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 8,2
Proventi ed oneri straordinari	7,8
Imposte sul reddito	- 36,4
Risultato dell'esercizio	5,0

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (ultimo comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2001.

La **nota integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare, inoltre, che nella nota integrativa e nei prospetti di dettaglio i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio per il quale si evidenziano anche due decimali. Presso la sede della Società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate; in questo ambito sono forniti cenni anche sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economico, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2001, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426. Tali criteri risultano - inoltre - applicati con cautela, specie per quanto concerne i fondi rischi; rispetto all'anno precedente, l'importo di questi ultimi si è peraltro ridotto, ma in pratica solo per il regolamento finanziario di alcuni particolari costi (quota variabile del premio di produzione ed incentivi all'esodo) che - in quanto di competenza del 2001 - erano stati accantonati alla fine di tale anno.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, più in particolare precisarVi che:

- o nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- o sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per "imposte anticipate", dato che le prospettive reddituali non consentono - al momento - di avere "ragionevole certezza" sulla loro piena recuperabilità;
- o il risultato economico nel 2002, come quello dell'esercizio precedente, non sconta ammortamenti anticipati; ammortamenti che - invece - furono stanziati in anni passati.

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero stati sempre calcolati alle aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.2002 e per l'utile

dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiore di 26,5 milioni di Euro ed inferiore di 18,5 milioni (al netto dell'effetto fiscale teorico).

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato altresì che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Condividiamo, inoltre, la proposta – formulata dal Consiglio stesso – di destinare l'utile dell'esercizio (pari a 5.032.563,79 Euro) per 251.628,19 Euro alla "Riserva legale" e per il resto alle "Altre riserve".

Il **Consiglio di Amministrazione**, la cui composizione è variata come specificato nella relazione sulla gestione, ha tenuto – nel corso del 2002 – 44 riunioni, per complessive 68 giornate. Esso ha conferito – ai propri componenti – deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della Legge n. 206/1993 e dell'art. 18 (ultimo comma) dello Statuto sociale; tali deleghe – volte soprattutto all'approfondimento di carattere strategico – sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla Legge e dallo Statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.

Da parte nostra, facciamo presente di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta, abbiamo analizzato la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare in via preventiva le nostre eventuali osservazioni, nei limiti – ovviamente – dei rapidi esami consentiti dai tempi avuti a disposizione, in genere assai ristretti.

La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei termini stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza la consegna è avvenuta – come previsto dallo stesso regolamento – in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche, effettuando – nel corso del 2002 – 27 riunioni; alcune di queste sono state dedicate all'assoluzione di quesiti sottoposti, per quanto di nostra competenza nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

In taluni casi dai nostri accertamenti sono emerse – sotto il profilo amministrativo – situazioni di carenza o di criticità che non abbiamo mancato di segnalare al Vertice od alle competenti strutture aziendali, per lo studio e l'adozione di idonee misure correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing, ci siamo soffermati sullo stato dei controlli interni con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla **RAI S.p.A.**, mentre risulta soddisfacente lo stato delle procedure amministrativo-contabili anche per la redazione del bilancio consolidato, è proseguito – per quelle relative alle altre funzioni – il processo di aggiornamento e completamento; un processo che – come già rilevato nella nostra relazione agli Azionisti dello scorso anno – è caratterizzato da una grande lentezza sulla quale certamente influiscono anche la vastità e la complessità dei problemi da affrontare.

In questo contesto – a prescindere dall'area contabile, come detto già assestata – abbiamo potuto osservare che:

o da un lato, sono percepibili taluni segni di progresso anche rispetto al 2001.

Da menzionare, in particolare, la definizione di un nuovo "iter" per l'approvazione dei contratti di competenza del Consiglio di Amministrazione;

o dall'altro, persistono prassi che – talvolta diverse pur all'interno di una stessa struttura – non risultano del tutto compatibili con l'assetto organizzativo in essere; il che è principalmente dovuto alla mancanza di alcune procedure ovvero all'obsolescenza di altre.

Dobbiamo – pertanto – rinnovare la raccomandazione di portare avanti il citato processo di aggiornamento e completamento delle procedure. Al riguardo occorre – però – muoversi con maggiore determinazione e soprattutto sulla base di specifici programmi che permettano di adeguare, in tempi accettabili, i compendi procedurali in uso presso i vari settori di attività; compendi che, se puntualmente definiti e rigorosamente osservati, sono – come noto – in grado di dare ragionevoli garanzie alla correttezza della gestione.

Quanto al **Gruppo RAI**, permane – sul piano procedurale di carattere non contabile – la mancanza di comuni punti di riferimento; ne consegue che le società controllate vengono ad usufruire di una forte autonomia nell'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione ci induce così a richiamare ancora una volta di elaborare, a cura di RAI S.p.A., "linee guida" cui ogni società del Gruppo dovrebbe attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.

Queste "linee-guida" – da limitare, chiaramente, agli aspetti essenziali di detti processi – non impedirebbero nelle singole aziende, implementazioni dirette a soddisfare particolari esigenze; nel contempo esse assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato e – cioè – il **sistema di controllo interno del Gruppo**, il cui impianto e la cui "manutenzione" rientrano fra i compiti della holding.

Concludiamo con brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**, la cui missione – merita ricordare – è:

- o non tanto quella di svolgere – dietro la richiesta del Vertice – ispezioni su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori;
- o quanto quella di vigilare, secondo prestabiliti programmi di intervento, sull'operatività e sull'adeguatezza delle procedure e – quindi – dei sistemi di controllo interno, al fine soprattutto di individuare le "aree" da rivedere e da affinare.

Ora, con tale diffusa concezione non risulta chiaramente in linea la circostanza che nel 2002 le azioni ispettive hanno avuto un peso di gran lunga prevalente sulla complessiva attività della Direzione. E' – pertanto – evidente come al riguardo s'impongano misure riequilibratrici, atte a consentire un adeguato svolgimento della vera e propria funzione di internal auditing.

Per completezza di informativa, si aggiunge che è stato di recente costituito uno specifico Gruppo di lavoro per attuare un'organica revisione delle procedure aziendali, per individuare gli interventi necessari a renderle pienamente rispondenti alla realtà operativa, nonché per ottimizzare i processi di "risk management".

Il Collegio Sindacale
Dr. Marcello Bigi
Dr. Bruno De Leo
Prof. Salvatore Randazzo

11 giugno 2003

Relazione di certificazione

PAGINA BIANCA

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Galileo Ferraris, 46
10129 Torino
Italia

Tel: +39 011 56 11 404
Fax: +39 011 56 12 380
R.E.A. Torino n. 524902
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DELLA LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675**

Agli azionisti della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 2% e lo 0,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Ubaldi
Socio

Torino, 10 giugno 2003

**Deloitte
& Touche
Tohmatsu**

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Cagliari Firenze
Genova Napoli Parma Padova Roma Torino Treviso Vicenza
Sede legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano - Cap. Soc. Euro 4.412.815,68 (versato Euro 4.252.792,18)
Partita IVA / Codice Fiscale / Registro delle Imprese Milano n. 03009430152 - R.E.A. Milano n. 945128

Delibera assembleare

Seduta del 26 giugno 2003

Bilancio 2002

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della RAI:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all'esercizio 2002: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì della relazione di certificazione del bilancio rilasciata dalla Società Deloitte & Touche

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2002, corredato della Relazione sulla Gestione;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 5.032.563,79 come segue:
- quanto a Euro 251.628,19 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
- quanto al rimanente, alle "Altre Riserve".

Directory aziendale

Direzione Generale

Viale Mazzini, 14
00195 – Roma

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro ricerche

Corso Giambone, 68
10135 Torino

Centri di produzione

Centro di produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di produzione TV
Largo Willy de Luca, 4
00188 Roma

Centro di produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro di produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Sedi periferiche

Valle d'Aosta
Via Chambéry, 36/38
11100 Aosta

Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Veneto
Palazzo Labia
Campo San Geremia, 275
30131 Venezia

Trento
Via F.lli Perini, 141
38100 Trento

Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Toscana
Largo Alcide de Gasperi, 1
50136 Firenze

Marche
Piazza della Repubblica, 1
60131 Ancona

Umbria
Via Masi, 2
06121 Perugia

Abruzzo
Via de Amicis, 27
65123 Pescara

Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Basilicata
Via dell'Edilizia, 2
85100 Potenza

Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sardegna
Via Bonaria, 124
09100 Cagliari

PAGINA BIANCA